

INVITO



Il concetto di ACCESSIBILITA' (**Accessibility Universal Access**) è stato lanciato, in modo intelligente e chiaro, dal prof. Antonio Quatraro (Presidente Unione Ciechi e Ipovedenti di Firenze), che ha sintetizzato bene e descritto cosa necessita alle persone disabili per usufruire, come loro diritto, **dei diritti di cittadinanza attiva e quindi di inclusione sociale.**

Nel preparare questa iniziativa la richiesta ricorrente delle persone, cosiddette disabili, è stata quella di come godere **dei diritti di cittadinanza che aspettano a tutti.** Non vogliono aiuti e pietismo. Di questo ne lamentano la diffusione, perché non servono a nulla, anzi sono spesso dei limiti oggettivi alla discussione e risoluzione dei problemi reali.

Cosa chiedono invece? In modo univoco il più **diffuso e importante è quello del lavoro.** Un lavoro che consenta di avere risorse per risolvere i loro problemi. Chi ha il lavoro lo chiede più adeguato alla loro professione e non un lavoro qualsiasi. Oltre a questo si ricordano e ci hanno richiamato a quanto stabilisce l'articolo 9 della "Convenzione ONU sui diritti delle persone disabili" nella quale si scrive e afferma **"che tutte le persone hanno diritto all'accesso all'ambiente fisico, ai trasporti, all'informazione e alla comunicazione, compresi i sistemi e le tecnologie di informazione e comunicazione, alle strutture e servizi aperti al pubblico, sia nelle aree urbane che in quelle rurali"**.

Sulle **aree rurali e/o periferiche** va posta un'ulteriore attenzione particolare. Le stesse persone disabili confermano **una disparità e diversità di trattamento.** Nelle aree rurali e periferiche è sempre più difficile per loro vivere.

La storia di Cittadinanzattiva è piena di esempi di come il pietismo sia un impedimento vero alla risoluzione dei problemi, oppure ulteriore diffusore di prebende ed elargizione.

I disabili quanti sono?

Secondo i dati ISTAT essi **sono 13 milioni.** In questo enorme numero ci sono tutte quelle persone che per diverse ragioni **non sono in grado di provvedere al loro accudimento da soli,** e quindi hanno un'inclusione limitata nella vita sociale e lavorativa

Noi come facciamo spesso, riproviamo, anche qui, **a rimettere in pista la logica dei diritti.** Tutte le persone, nessuno escluso, sono importanti per il ciclo sociale ed economiche del nostro paese.

Il 3 dicembre 2019, in occasione della giornata mondiale della disabilità, ci sarà, a Treviso, un'occasione di riflessione.

Ci saranno le testimonianze del dottor **Marco De Sabbata** (direttore generale INPS di Treviso); **Nicola Atalmi** (segreteria provinciale CGIL Treviso e responsabile area welfare e sanità); **dottor Francesco Benazzi** (direttore generale ULSS 2 della marca trevigiana); dottor **Sancio Stefano** (responsabile Area Relazioni Sindacali e Capitale Umano di Assindustria Venetocentro di Treviso) e dottoressa **Giacomin Antonietta** (Presidente Unione Provinciale Consulenti del Lavoro-ANCL di Treviso).

Sono previste anche specifiche comunicazioni della **prof.ssa Francesca Pastro** (MIUR ufficio scolastico di Treviso- Area interventi educativi. Inclusione alunni con disabilità); dottoressa **Silvia Ceschin** (responsabile ULSS 2 marca trevigiana del servizio integrazione lavorativa); dottor **Gianpietro Breda** (consulente di Relazioni Sindacali) e il dottor **Giuseppe Possagnolo** (Presidente cooperativa sociale Castel Monte).



2019 DISABILITA' & DIRITTI

anno internazionale dell'ONU per le persone disabili, per promuovere una più diffusa conoscenza della disabilità

IL LAVORO PER L'INCLUSIONE SOCIALE

3 dicembre 2019 – ore 15.30

Strada Terraglio 58, Preganziol – Treviso
Sala Sociale ULSS 2 Marca Trevigiana (ex Pime)



Con il contributo non condizionante e vincolante di



(per informazioni: e.mail.cittadinanza118@gmail.com)



La informiamo che il suo indirizzo email è presente nel database di di Cittadinanzattiva. I suoi dati saranno utilizzati esclusivamente per l'invio di informazioni, notizie e comunicazioni varie a scopo informativo e divulgativo relativo all'attività sociale di questa associazione. I suoi dati non saranno diffusi a terzi e saranno trattati nel rispetto della sicurezza e riservatezza. Se desidera rimanere in contatto con noi ed essere aggiornato sulle iniziative di Cittadinanzattiva, la ringraziamo per l'attenzione e non è necessario effettuare alcuna operazione a riguardo. In tal modo ci autorizzerà a tenerla informato sulle nostre prossime iniziative. Se desidera che i suoi dati vengano eliminati dalla nostra lista la preghiamo di volercelo comunicare scrivendo via email.